# Cuba investita dal ciclone

## *Evacuazione in massa dalla provincia d'Oriente*

**La popolazione e il bestiame trovano rifugio sugli altipiani - Castro e Dorticos comandano le operazioni di soccorso - Mille studenti interrompono una marcia di addestramento e si portano nella zona colpita - Dopo Inez è previsto l'arrivo del ciclone Judith**

**Dal nostro corrispondente**

CUBA, 30

Da qualche ora un potente uragano, Inez, ha investito la zona orientale di Cuba. Il presidente della Repubblica Dorticos, il primo ministro Fidel Castro e altri membri del Consiglio dei ministri e della direzione del Partito comunista si trovano sul posto da ieri e dirigono le operazioni di difesa.

Alle dieci di sera di giovedì (4 del mattino per l'Italia) il ciclone si trovava a circa 100 miglia a sud est della baia di Guantanamo ed è giunto sul territorio cubano nel pomeriggio di oggi. Nella zona ciclonica i venti raggiungevano la notte scorsa velocità prossime ai 250 chilometri orari. Dietro a Inez si è formato un secondo ciclone, Judith.

Il governo cubano ha ordinato l'evacuazione immediata di intere popolazioni e di mandrie di bestiame dalle regioni che tre anni fa vennero inondate dal passaggio del terribile ciclone Flora; allora migliaia di persone furono salvate dal tempestivo impiego di tutti i possibili mezzi di soccorso, aereo e terrestre. Morirono ugualmente oltre 1.500 persone.

Il prevedibile percorso degli uragani passa per le stesse terre che vennero sconvolte da Flora, dove da tempo sono state ricostruite case e strade e ripristinate tutte le coltivazioni. Parlando ieri all'anniversario dei Comitati di difesa della rivoluzione Castro ha detto che bisogna abituarsi a calcolare anche perdite annuali fisse causate dai cicloni senza che l'economia intera debba soffrirne. Ma è doloroso constatare che già due cicloni hanno colpito quest'anno Cuba in giugno nella provincia dell'Avana e ora in quella d'Oriente.

In una breve intervista radiofonica dalla zona che stava per essere investita dai cicloni Fidel Castro ha raccomandato a tutti, ieri sera, di allontanarsi dalle zone più esposte alle inondazioni utilizzando qualsiasi mezzo di trasporto e di trovare riparo sugli altipiani.

La cattiva sorte non intimidisce i cubani: essi sanno che la rivoluzione consente di mettere in opera ogni mezzo per la salvezza di tutti i cittadini cubani che si trovano in pericolo; non c'è privilegio per nessuno, i dirigenti si trovano nella zona dove probabilmente si abbatteranno i cicloni. Mille studenti che stavano compiendo una marcia di addestramento nella regione dell'estremo Oriente si sono portati anch'essi nel cuore della zona in pericolo.

**Saverio Tutino**

## VIOLENTO NUBIFRAGIO IERI A MEZZOGIORNO

CATANIA — Decine di automobili sono rimaste bloccate nel fiume d'acqua che ha invaso la centrale via Etnea

# *Mezzo metro d'acqua nelle vie di Catania*

**La via Etnea completamente allagata - Devastati negozi ed abitazioni - Auto trascinate dalle acque Bloccati i treni - Rilevanti danni alle colture**

CATANIA, 30.

Un temporale di breve durata ma di grande violenza si è abbattuto stamane tra le 10,30 e le 12,30 su Catania. L'intera città è rimasta pressochè completamente paralizzata. Alla pioggia si sono accompagnate scariche elettriche particolarmente forti e grandine. I fulmini hanno colpito alcune linee elettriche provocando la sospensione dell'erogazione dell'energia con il conseguente blocco delle vetture filoviarie in mezzo alle strade allagate.

La grande massa d'acqua ha trasformato in breve la principale strada della città, la via Etnea (che ha una notevole pendenza da nord verso sud), in un fiume impetuoso, alto almeno mezzo metro, che sfociava in piazza Duomo intasandone completamente le condutture fognanti. Sono rimasti allagati numerosi negozi ed abitazioni private, specialmente nei quartieri «Plaja» e «San Cristoforo» e nei pressi dell'aeroporto. I vigili del fuoco sono stati chiamati a compiere oltre cinquanta interventi in via Etnea, la violenza dell'acqua è stata tale che ha trascinato per varie decine di metri numerose automobili: una «600» è stata sbattuta tra le vetrine minacciando contro due vetture filoviarie rimaste paralizzate in mezzo alla strada.

In molti tratti di via Etnea e delle strade adiacenti lo scorrere torrenziale dell'acqua ha divelto e trasportato altrove migliaia di cubetti del porfido di rivestimento (ogni cubetto pesa un paio di chili) portando allo scoperto la massicciata di fondo: squadre della manutenzione stradale del comune si sono poste immediatamente al lavoro recintando i tratti più danneggiati.

In una situazione precaria sono venuti a trovarsi, in via Etnea, gli occupanti di una «600»: un sacerdote e tre donne. La furia dell'acqua in quel momento era tale da impedire di fatto l'uscita da un marciapiede all'altro, minacciando di fatti fatte contro qualche stanile. Un funzionario dell'amministrazione provinciale è uscito da palazzo del governo, dove si trovava in quel momento al lavoro, ed ha tratto in salvo i quattro viaggiatori.

Sulla strada tra Aci Castello e S. Gregorio una «Volkswagen» è stata trascinata fuori strada dalla furia dell'acqua ed è stata sbattuta contro un muro: il guidatore, Alessandro Stramondo, di 37 anni, ha riportato una ferita alla fronte guaribile in sette giorni mentre la sorella, Anna Maria, se l'è cavata con una contusione leggera al viso.

Il nubifragio ha creato anche notevoli difficoltà alle comunicazioni: la linea ferroviaria Catania-Palermo è rimasta interrotta nel tratto Dittaino-Raddusa, è stato necessario sospendere momentaneamente il traffico all'aeroporto di Fontanarossa ed anche le comunicazioni telegrafiche e telefoniche hanno subito limitazioni ed interruzioni.

Il repentino abbassarsi della temperatura ha provocato la caduta della prima neve sulla parte più alta dell'Etna. Verso le 3 la situazione si è cominciata a normalizzare e nel pomeriggio è uscito il sole.

La violenta grandinata ha provocato notevoli danni anche in tutta la zona circostante. Molti dei vigneti pregiati che sono impiantati alle falde dell'Etna sono stati devastati e l'uva, ormai matura, è andata interamente perduta. Altri danni vengono segnalati dalla Piana di Catania dove la linea ferroviaria, nei pressi della stazione di Motta S. Anastasia, è rimasta completamente ostruita da tronchi d'albero divelti dalla furia dei vari torrenti in piena.

All'aeroporto di Fontanarossa, il maltempo ha sorpreso sulla pista un aereo di linea già pronto per il decollo: la partenza è stata sospesa ed è poi avvenuta con oltre un'ora di ritardo, mentre un altro aereo di linea che doveva atterrare a Catania alle 11,35, ha dovuto attendere, sorvolando la zona temporalesca, che si placasse la furia degli elementi.

## Gli altri provvedimenti del Consiglio dei ministri

Dopo l'approvazione della relazione del ministro Pieraccini, il consiglio dei ministri ha ascoltato una relazione del ministro Pastore sugli interventi straordinari nel Mezzogiorno; anch'essa è stata approvata e sarà presentata in Parlamento.

Il Consiglio dei ministri ha confermato che la legge speciale per la Calabria sarà prorogata e ha quindi approvato: 1) su proposta del ministro per la Difesa, on. Tremelloni, un disegno di legge col quale le disposizioni vigenti per le pensioni di guerra sono estese a vantaggio dei genitori dei militari caduti in azione di servizio o per ferita contratta in azione di servizio; 2) su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, on Mancini, un disegno di legge concernente l'integrazione di fondi per l'esecuzione, a cura dell'ANAS, di lavori di sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza.

## Centinaia di morti e gravissimi danni nelle Antille

MIAMI, 30.

L'uragano «Inez» ha superato Cuba e si dirige ora verso le Bahamas. Sebbene la sua rotta sia piuttosto irregolare, si prevede che risparmierà la Florida. I venti dell'uragano hanno una velocità che oscilla fra i 160 e i 220 chilometri orari.

Gravissimi sono i danni riportati dalle altre isole caraibiche. A Santo Domingo, i morti sono 110, e alcune cittadine dell'interno sono rimaste totalmente distrutte: si parla di vera e propria «tragedia nazionale». Per quanto riguarda Haiti, mancano dati precisi, ma anche qui si parla di «danni enormi e di un gran numero di vittime». Parecchie località sono isolate e nella capitale Port-au-Prince mancano acqua e luce. Nella Guadalupa, si contano una novantina fra morti e dispersi, senza contare i feriti e i senzatetto, che sono migliaia.


**AVVISI SANITARI**

**ENDOCRINE**

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica endocrina (neurastenia deficienze ed anomalie sessuali) Visite prematrimoniali Dott P MONACO Roma Via Viminale 51 (Stazione Termini) - Scala sinistra piano secondo int 4 Orario 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi Fuori orario nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471.110 (Aut Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).


Libro-scandalo a New York

# USA: ogni anno 200.000 uccisi dai medici?

**Secondo l'autore della singolare inchiesta i clinici sarebbero «una delle principali cause di morte e malattie della nostra epoca»**

**Nostro servizio**

NEW YORK, 30.

I medici americani sono «una delle principali cause di morte e di malattie della nostra epoca»? Così è scritto, e senza punto interrogativo, in un libro che ha visto le stampe in questi giorni negli Stati Uniti. *I medici*, di Martin Gross. L'autore ha intervistato centinaia di medici e ha svolto inchieste in Università ospedali, ambulatori. Inoltre ha ampiamente utilizzato rapporti ufficiali sulla sanità negli Stati Uniti e articoli di medici pubblicati su riviste specialistiche.

Il libro ha fatto un certo scalpore, e ancora i pareri in proposito alla sua attendibilità sono discordanti. In particolare si prevede una levata di scudi delle associazioni dei medici americani, che vengono colpiti dall'autore in modo davvero spietato.

La pubblicistica medica, in questi ultimi tempi, ci aveva presentato altri aspetti del clinico *made in USA*: grandi esperimenti, trapianti, interventi difficoltosi. Sì, la maggior parte delle volte questi tentativi si concludevano con la morte del paziente, ma si trattava di casi giudicati comunque incurabili e lo stesso mantenere in vita qualche giorno di più l'ammalato con un procedimento nuovo e di caratteristiche avanzate veniva salutato come un successo della scienza medica.

Gli stessi medici, poi, avevano fatto presente che le loro attrezzature sono oggi le più moderne desiderabili, sia nel campo della diagnostica che in quello della cura. Tali precisazioni erano state messe a punto in seguito a una serie di articoli del *U. S. News & World Report*, che notava come dal '47 al '64 il costo della vita negli Stati Uniti sia cresciuto del 40% mentre, per lo stesso periodo, quello delle cure mediche è cresciuto circa del doppio, cioè del 71,5 per cento.

Seymour E. Harris, docente all'Università di Harward, sostiene nel suo volume *Aspetti economici della medicina americana* che «il medico è oggi in America il libero professionista più pagato. Il suo reddito medio... è di 25.000 dollari (*quindici milioni e mezzo di lire annue* - n.d.r.) e pone i medici al di sopra dei valori medi di introiti degli avvocati e dei commercianti».

I medici sostennero, contro questo dato (che non confutarono, però) che sono aumentate le spese «per le accresciute esigenze della medicina moderna».

Quel che non hanno detto, però, è che le maggiori banche americane hanno introdotto, per i medici, un nuovo servizio elettronico interamente automatizzato: il medico ha a disposizione, in casa, una trasmittente elettronica abbinata a una calcolatrice per accreditare e controllare continuamente gli introiti. La calcolatrice spedisce anche le parcelle al paziente. Inoltre è capace di fornire periodicamente estratti conto, ecc. «Le accresciute esigenze della medicina moderna», insomma, sono abbinate alle accresciute capacità della tecnica del conto in banca...

E il libro di Martin Gross, in effetti, attacca il medico americano anche per questa sua meccanizzazione, per questa sua spersonalizzazione. Citiamo testualmente un passo: «*Il medico* in genere non è affatto qualificato nè sul piano scientifico, nè su quello intellettuale nè su quello umano». I medici americani sarebbero responsabili, secondo l'autore (e questa cifra è il dato più sconcertante del libro) della morte di un numero di persone che si aggira tra le 100 mila e le 200 mila all'anno.

Indirettamente le tesi di Martin Gross trovano una conferma in uno studio di George Harding, dell'università dell'Ohio. Lo studio riguarda le mogli dei medici: negli Stati Uniti esse sembrano essere tra le più attive pazienti degli psichiatri e consumatrici accanite di stupefacenti. E non solo perchè hanno un armadietto di medicinali più fornito bensì perchè il medico avrebbe continui dubbi, incertezze, timori e li riverserebbe sulla moglie, causandole uno stato di nevrosi.

**Samuel Evergood**

Era il «medico» di Auschwitz

# *Un telefilm mostra il nazista Mengele libero in Argentina*

**Dal nostro corrispondente**

PRAGA, 30

La televisione cecoslovacca ha trasmesso questa sera un documentario di eccezionale interesse, che sta a dimostrare che il dottor Joseph Mengele, il famoso medico nazista di Auschwitz, che ha sulla coscienza l'assassinio di centinaia di migliaia di persone, è rifugiato in Argentina. Nel documentario, infatti, appare chiara la figura di Mengele, filmato per alcuni istanti mentre cammina.

Il film, presentato alla televisione cecoslovacca questa sera, è stato girato dal giornalista brasiliano Adolfo Cicero nel marzo scorso. Il giornalista aveva raccolto voci secondo le quali un uomo che somigliava a Mengele era stato visto venire più volte nella località Eldorado, nei pressi del confine tra l'Argentina e il Paraguay. Si è recato sul posto e, dopo alcuni giorni di attesa, è riuscito a filmare l'uomo che cercava insieme con l'imbarcazione a bordo della quale era giunto.

L'uomo filmato, però, riuscì a dileguarsi rapidamente e a sottrarsi alla macchina da presa. La televisione ha presentato questa sera il breve film, nonché una istantanea particolarmente nitida e riquadrata, tratta dal film stesso, nella quale si vede la faccia di Mengele.

Il medico nazista è stato riconosciuto da deportati cecoslovacchi del campo di concentramento di Auschwitz, particolarmente qualificati perché lo avevano visto molte volte da vicino durante il periodo di prigionia. Essi hanno dichiarato a un redattore della televisione di non avere dubbi in merito, anche se molti anni sono trascorsi dalla loro liberazione da Auschwitz.

**f. z.**

Il consiglio dei ministri non ha concesso l'agibilità postale

# Senza valore i francobolli del sovrano Ordine di Malta

**L'iniziativa aveva suscitato notevoli perplessità negli ambienti filatelici italiani e stranieri**

E' ormai praticamente sicuro: il consiglio dei ministri non darà il permesso di agibilità agli annunciati francobolli dell'Ordine di Malta. Il che vuol dire che centinaia e forse migliaia di filatelici che avevano già prenotato la serie completa o riusciranno a farsi rimborsare o avranno perduto i loro soldi. Nel migliore dei casi avranno acquistato etichette colorate di nessun valore.

Le cose sono andate in questo modo: l'Ordine, fin dalla scorsa primavera, aveva aperto un servizio postale e un ufficio filatelico provvisorio in via Condotti a Roma. E un vero e proprio stabile era in via di progettazione sull'Aventino. L'iniziativa, che aveva suscitato critiche severe in ambienti filatelici italiani e stranieri, aveva trovato in Italia un solo commerciante disposto a favorirla.

A quanti chiedevano, però, se le poste italiane avessero concesso già il permesso a emettere francobolli validi per l'affrancatura di corrispondenza sul territorio italiano, la risposta degli impiegati dell'Ordine di Malta era negativa: no, il permesso non c'era ancora. Ma la cosa era in discussione... Insomma, si manifestava un certo ottimismo. Il permesso non è stato dato: l'Ordine può battere moneta, innalzare il proprio vessillo su navi, avere una squadra aerea, ma non è autorizzato a far circolare francobolli propri.

La serie era annunciata per metà novembre. Sarebbe stata di nove francobolli, per un valore di 540 lire italiane complessive. Il valore sarebbe stato espresso in scudi, grani e tai sarebbero state emesse duecentomila serie complete e un notevole quantitativo di valori minori, sciolti.

Di formato unico 27x35, non filigranati, commissionati alla D.L.T. De La Rue di Londra, i francobolli dell'Ordine di Malta erano già stati inseriti nel catalogo Sassone per il 1967.

Ecco le figure rappresentate: la cupola di San Pietro vista dal buco della serratura della porta all'Aventino, la bolla dell'Ordine di Malta, una stretta di mano con gli stemmi di Malta e dell'Ordine, la medaglia del Gran maestro La Valette e la pianta dell'omonima città, l'icona della Madonna di Monte Filermo, il Gran maestro e San Giovanni, San Giovanni predicatore, lo stemma del Gran Maestro regnante e la croce dell'Ordine con rosario.

Questa sarebbe stata soltanto la prima emissione: successivamente ne sarebbero state lanciate un'altra cinquantina. Non si sa se dopo la decisione del consiglio dei ministri italiano l'Ordine vorrà mantenere i suoi propositi: le lettere affrancate con i francobolli magistrali, infatti, potrebbero essere trasportate soltanto a mezzo fattorino appositamente ingaggiato. Come un vecchio biglietto galante.

Giovane impiegata newyorkese

# Sgozzata nel «viale degli innamorati»

NEW YORK, 30

**La polizia federale cercava la giovane impiegata di una banca, Irene Brandt, accusata di aver rubato 21 mila dollari dai cassetti dell'istituto di credito dove lavorava: l'hanno trovata cadavere, la gola squarciata, senza vesti, galleggiante in una roggia che scorre nel sobborgo di Massapequa, in una località deserta che tutti chiamano «il viale degli innamorati». La ragazza aveva le mani e i piedi legati, ferite e contusioni in tutto il corpo, come fosse stata torturata prima di essere finita a coltellate e gettata nel canale. Dei soldi che avrebbe dovuto avere con sé, nessuna traccia: la polizia cerca un suo amico, barista in un locale notturno dove Irene Brandt era stata scritturata come ballerina. Infatti la sera la giovane donna lavorava nel night: aveva ambizioni artistiche e avrebbe lasciato l'impiego in banca appena avesse «sfondato» nel mondo dello spettacolo. Nella telefoto: un'immagine della bella Irene Brandt.**

## Si costituiscono quattro membri di «Cosa Nostra»

NEW YORK, 30.

Quattro membri della «Famiglia Bonanno», facente capo alla organizzazione criminosa di «Cosa Nostra», si sono consegnati all'ufficio del procuratore distrettuale di Brooklyn per scontare 30 giorni di reclusione per oltraggio alla magistratura. Il 21 luglio scorso erano stati condannati per essersi rifiutati di deporre di fronte a un gran *jury* che stava conducendo una inchiesta su una sparatoria nella quale era stata coinvolta la «Famiglia Bonanno».

Praga

# A 55 ANNI TROPPO VECCHI I PILOTI

**Congresso internazionale sui problemi del volo aereo**

**Dal nostro corrispondente**

PRAGA, 30

*Il dott. Berry, capo dei cosmonauti americani, che partecipa a Praga al congresso internazionale di medicina aeronautica e cosmonautica, ha dichiarato che gli USA stanno preparando dei voli con la partecipazione di equipaggi con più membri, senza peraltro precisare il numero esatto. Al congresso, cui prendono parte 298 specialisti di ventisette Paesi, e che si concluderà alla fine di questa settimana, sono state tenute relazioni di notevole importanza.*

*I risultati sono attesi anche dalle società di navigazione aerea perché avranno pure interesse dal punto di vista della gestione economica e della sicurezza dei voli. Risulta infatti che raramente gli incidenti aerei sono causati da guasti meccanici; essi sono dovuti piuttosto a errori commessi dai piloti, sottoposti a sforzi fisici e psichici troppo grandi per essere normalmente sopportati. Il congresso si sta occupando appunto della preparazione fisica e psichica dei piloti, della loro età ideale, ecc., cercando di trovare le condizioni che garantiscano la massima sicurezza possibile.*

*Il dott. Berry ha detto che non esiste una età ideale, ne per il pilota di aerei né per i cosmonauti.*

*Molto importante è il loro allenamento, decisiva è l'età «fisiologica». Per i voli cosmonautici, il problema principale è stabilire la reazione dell'uomo «all'ambiente senza peso». Finora, durante gli esperimenti fatti in tal senso l'uomo è rimasto in tali ambienti fino a 14 giorni, ma potrebbe rimanerci anche un anno quando venissero risolti certi problemi le cui soluzioni sono allo studio.*

*Dei piloti anziani, dell'uomo, cioè di quarant'anni, ha parlato il dottor Ross (USA) rendendo noto che il loro numero cresce continuamente. L'esperienza di questi piloti compensa le mancherolezze dovute all'età avanzata. Il limite invalicabile è comunque quello di cinquantacinque anni.*

*Von Beckh (USA) ha parlato dell'esperienza in ambienti con atmosfera estremamente rarefatta. Gli scimpanzè collocati in siffatti ambienti, quasi nel vuoto, hanno sopportato bene l'esperimento dopo il quale hanno dimostrato di possedere la stessa capacità fisica di prima. Interessanti comunicazioni sono state fatte dai medici sovietici Popov, sulla capacità di lavoro dei piloti in momenti di alta tensione psichica; Alov, sui mutamenti che avvengono nell'organismo umano sottoposto a grande pressione. Molta attesa c'è per la comunicazione del sovietico Egorov, l'unico medico che abbia finora partecipato a un volo cosmonautico.*

**f. z.**

# Stasera i vincitori del premio Chianciano

**Dal nostro inviato**

CHIANCIANO, 30.

Domani sera, nel salone delle feste delle Terme, verranno proclamati i vincitori della 18. edizione del premio nazionale «Chianciano» per la poesia e la narrativa. Le due giurie del premio — quella per la narrativa e quella per la poesia — hanno praticamente già concluso il loro lavoro e questo pomeriggio nella hall dell'albergo di Chianciano che ospita i componenti delle commissioni giudicatrici correvano già le prime indiscrezioni. Ma per conoscere le decisioni della giuria bisognerà attendere la cerimonia di domani sera.

Comunque, pare che la commissione giudicatrice per il premio di narrativa — presieduta da Bonaventura Tecchi e composta da Carlo Bernari, Arnaldo Bocelli, Lino Curci (segretario), Enrico Falqui, Lorenzo Gigli, Mario Guidotti, Leonida Repaci, (assente da Chianciano perchè ammalato, ma comunque presente con il suo giudizio giunto in una lunga lettera), Mario Tobino, Bino Sanminiatelli e l'assessore alla P.I. del comune di Chianciano, Renato Giglioni — dopo una ampia discussione sulle 41 opere concorrenti, si stia orientando per l'assegnazione del premio a un'opera fuori concorso. E' un fatto nuovo per il «Premio», ma il suo statuto consente una simile decisione.

Per quanto riguarda la poesia, invece, il vincitore dovrebbe uscire da quella «rosa»: Elio Filippo Accrocca («Innestogrammi: corrispondenze»), Giorgio Barberi Squarotti (La declamazione onesta), Arnaldo Beccaria (Sull'orlo del cratere), Gino Nogara (Detto con ironia), Sergio Salvi (Le croci di Cartesio) e Roberto Sernesi (Rapporto informativo).

Salvatore Quasimodo che presiede la giuria per la poesia, Lino Curci, Luca Di Schiena, Virgilio Lazzeroni, Davide Lajolo, Aldo Lusini, Giacinto Spagnoletti e Renato Giglioni hanno soffermato la loro attenzione anche sulle opere di tre giovani poeti: Piercarlo Ponzini, Gabriele Sellitti e Dacia Maraini (per la prima volta alle prese con questo genere letterario).

**c. d.**

Stati Uniti

# Rapporto Warren: un'inchiesta del Congresso?

**UN DEPUTATO CHIEDE CHE IL GOVERNO RENDA DISPONIBILI I DOCUMENTI TENUTI SEGRETI**

WASHINGTON, 30

Un'inchiesta congiunta del Senato e della Camera dei rappresentanti sul rapporto Warren, concernente le circostanze dell'assassinio del presidente Kennedy, è stata sollecitata dal rappresentante repubblicano Theodore R Kupferman di New York, in considerazione delle sempre più frequenti e convincenti contestazioni di cui il contenuto del rapporto è oggetto

Kupferman ha citato, tra le altre testimonianze, i libri «Inquest», di Edward J Epstein, e «Whitewash», di Harold Weisberg, che sottopongono ad una critica serrata i metodi di lavoro e le conclusioni della Commissione Warren, rilevando le clamorose contraddizioni del rapporto, il libro «Rush to judgement», dell'avvocato Mark Lane, noto per ampie ricerche svolte sul giallo di Dallas, e il libro «The second Oswald», di Richard Popkin.

Secondo la richiesta del rappresentante repubblicano, le due Camere dovrebbero:

1) nominare una commissione mista di dieci membri per «rivedere» il lavoro della Commissione Warren alla luce di queste critiche e testimonianze;

2) ove i dubbi sull'operato del giudice Warren e dei suoi collaboratori risultassero fondati, affidare alla commissione mista l'incarico di svolgere essa stessa nuove indagini «sul complesso dei fatti e delle circostanze che circondano gli eventi del 22 novembre 1963», a Dallas;

3) ottenere che i documenti sottratti al pubblico in quanto classificati come segreti vengano messi a disposizione degli inquirenti

E' la prima volta che la versione ufficiale dell'assassinio di Kennedy, secondo la quale il delitto fu l'opera di uno squilibrato e non già il frutto di una congiura politica, viene messa in dubbio dinanzi al Congresso. Si dubita d'altra parte che la richiesta possa avere buon esito, anche perchè della Commissione Warren fecero parte quattro membri influenti del Congresso stesso: il *leader* del gruppo repubblicano, Gerald Ford il rappresentante democratico Hale Boggs, e i senatori Richard B Russell (democratico) e John Sherman Cooper (repubblicano).

## Senato: il PCI chiede una discussione sulla politica monetaria del governo italiano

Ieri il compagno sen. Bertoli, a nome del gruppo comunista, ha avanzato al presidente della Commissione finanze e tesoro del Senato, Bertone, la richiesta di fissare con il ministro del Tesoro on. Colombo una speciale seduta della commissione per discutere dei problemi della politica monetaria del governo, soprattutto in riferimento alle motivazioni e agli scopi del recente rilevante prestito accordato al governo degli Stati Uniti d'America nonchè in riferimento agli indirizzi della politica di tesoreria e all'attività del governatore della Banca d'Italia.

## Tre morti in un incidente stradale a Foggia

SERRACAPRIOLA (Foggia), 30

Tre persone sono morte ed una è rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto a cinque chilometri da Serracapriola, nei pressi del fiume Fortore, sulla statale 16.

Il ferito si chiama Benito Pennacchio ed è ricoverato nell'ospedale di Termoli con riserva della prognosi e grave stato di choc.

Le tre vittime non sono state ancora identificate.